



Organo ufficiale di informazione del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco. Ciclostilato e stampato in proprio. Non periodico. Distribuzione gratuita - Responsabile Antonio Brizzi 329.0692863 - Redazione Giacomo Vespo e Elio D'Annibale.

Si è chiusa con una duplice vittoria la lunga battaglia che ha visto il CONAPO protagonista in difesa di un servizio di eccellenza dei Vigili del Fuoco.

ELISOCCORSO LIGURIA: convenzione rinnovata!

"L'intervento tecnico dei VVF in materia di elisoccorso rientra nelle competenze del Corpo ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 8 marzo 2009 n.139". A stabilirlo è stata la recente sentenza n. 6014/13 del Consiglio di Stato che ha riconosciuto legittima la convenzione con la regione Liguria e che consentirà ai Vigili del Fuoco di continuare a garantire l'elisoccorso. Come se non bastasse, ciò è stato anche chiarito dall'art. 8 della legge 125/2013.

Si chiude così, con una duplice vittoria per i vigili del fuoco, la lunga battaglia che ha visto il Conapo impegnato in prima linea per difendere questo servizio di eccellenza svolto dal Corpo, da tempo attaccato dalle società private che mirano ad appalti milionari e dal soccorso alpino che mira ai compiti di tecnico di elisoccorso.

La storia, per certi versi incredibile, racconta di una società privata che, attraverso un ricorso al TAR nel 2008, contesta la legittimità del servizio di elisoccorso tecnico-sanitario (HEMTS) svolto in Liguria fin dal 1994.

E così, per effetto di alcune sentenze del TAR e del Consiglio di Stato, già a partire da quest'anno, in Liguria, i vigili del fuoco avrebbero dovuto cessare il loro servizio in favore delle società private. Tutto ciò nonostante il fatto che, sia la Regione Ligu-



Il servizio di elisoccorso tecnico-sanitario ligure, attivo dal 1994 grazie a convenzioni pluriennali stipulate tra la Regione Liguria e il Dipartimento VVF, nasce per creare la massima sinergia tra le competenze tecniche e sanitarie e per ottimizzare i risultati dell'azione di soccorso, anche in termini di sicurezza degli operatori ed economicità. La collaborazione tra i due enti ha permesso di offrire un servizio di elisoccorso tecnico-sanitario (HEMTS) dalle potenzialità operative maggiori del servizio puramente sanitario (HEMS) di altre regioni e con dei livelli di sicurezza ottimali, anche per il personale sanitario, durante le operazioni di soccorso a terra.

ria sia il personale medico sanitario che la popolazione, hanno da sempre giudicato eccellente il servizio del nostro Nucleo Elicotteri. In altre regioni è presente invece un servizio di elisoccorso solo sanitario affidato ai privati a costi estremamente più alti a carico dei contribuenti.

Il Conapo non poteva accettare questa deriva e, sin dall'inizio di questa vicenda e nel corso di questi anni, ha difeso e supportato in tutti i modi possibili il servi-

zio di elisoccorso tecnico-sanitario reso dai vigili del fuoco congiuntamente al 118 ligure. Grazie anche alla forte campagna di stampa messa in campo dal Conapo per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni, sulla vicenda si sono accesi i riflettori e finalmente il governo è corso ai ripari.

La questione, tanto complessa quanto importante per l'im-

(Continua a pag. 2)

(Continua da pag. 1)

magine e le competenze dei vigili del fuoco, ha spinto il nostro Segretario Generale Antonio Brizzi a decidere di schierare in battaglia tutto ciò che era nelle possibilità del Conapo, sia in termini di risorse umane, attraverso l'ufficio stampa e l'ufficio legale CONAPO coordinati da Riccardo Boriassi, con la preziosa collaborazione del coordinatore nazionale CONAPO per il settore SAF Gianni Cacciatore, del referente CONAPO presso il nucleo elicotteri di Genova Andrea Vassallo, che investendo della questione il pool di avvocati composto da Matteo Sanapo, Roberto De Giuseppe e Giulio Micioni e l'ISPRO, che attraverso l'ing. Valentina Sabato ha supportato le nostre tesi con competenti e puntuale relazioni tecniche, oltre ai relativi ingenti oneri finanziari necessari a coprire i costi dei ricorsi alla giustizia amministrativa e le relative perizie.

Ma la partita, oltre che nelle aule dei tribunali e sulle pagine dei quotidiani, si è giocata anche dentro il nostro dipartimento e nei palazzi del governo e del parlamento. E anche su questo terreno il Conapo ha continuato testardamente a chiedere una riforma legislativa in grado di superare la vicenda, anche mediante una assidua attività nei confronti dell'ufficio affari legislativi del dipartimento.

E così oggi i vigili del fuoco possono finalmente godere di questo straordinario risultato giunto sia attraverso la norma che il governo ha approvato lo scorso mese di agosto sia attraverso la sentenza del Consiglio di Stato di dicembre. Due provvedimenti che sgomberano il campo da ogni dubbio in materia.

Grazie, ovviamente, alla Regione Liguria che ha strenuamente difeso la presenza dei vigili del fuoco. Grazie al nostro dipartimento che

attraverso gli uffici legislativi ha supportato le nostre rivendicazioni, e grazie al sottosegretario Bocci ed al governo che ha approvato la norma di legge che il Conapo ha ripetutamente richiesto.

La sentenza del Consiglio di Stato di dicembre, infine, ha completamente ribaltato quanto lo stesso Consiglio di Stato aveva deciso nel 2010. I giudizi precedenti sono stati completamente ribaltati sulla scorta delle argomentazioni portate al Consiglio di Stato dai legali del CONAPO, e poco importa se non è stata accettata la costituzione dei nostri ricorrenti dalla giudizio per "carenza di interesse". Un mero cavillo basato sulla convinzione, palesemente errata, che comunque si fosse conclusa la vicenda vigili del fuoco e medici ricorrenti non avrebbero patito danni. Nonostante ciò i risultati sono comunque arrivati anche se i ricorrenti del Conapo sono stati condannati a pagare le spese processuali per un ammontare totale di 12.800 euro. Ma come ha affermato Antonio Brizzi «*siamo ben lieti farci carico come Conapo di tutte le spese e di pagare a fronte della vittoria conquistata dopo anni di lotte e di fatica e soprattutto grazie alla prospettiva che anche le altre Regioni potranno da oggi imitare il "modello Liguria" ed aprire a forme di collaborazione con i vigili del fuoco. Tutto questo ce lo hanno consentito le quote dei nostri iscritti*».

LA NORMA APPROVATA

Art. 8, comma 6 del decreto-legge n. 101/2013, così come convertito nella legge n. 125/2013

All'articolo 24 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, dopo il comma 6, sono inseriti i seguenti:

«6-bis. Ferme restando le funzioni spettanti al corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico, nonché le competenze delle regioni e delle province autonome in materia di soccorso sanitario, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in contesti di particolare difficoltà operativa e di pericolo per l'incolumità delle persone, può realizzare interventi di soccorso pubblico integrato con le regioni e le province autonome utilizzando la propria componente aerea. Gli accordi per disciplinare lo svolgimento di tale attività sono stipulati tra il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'interno e le regioni e le province autonome che vi abbiano interesse. I relativi oneri finanziari sono a carico delle regioni e delle province autonome.

6-ter. Agli aeromobili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco impiegati negli interventi di soccorso pubblico integrato di cui al comma 6-bis, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 744, comma 1, e 748 del codice della navigazione.».



Le tappe principali della lunga vicenda relativa all'elisoccorso in Liguria

(cliccare sui [link](#) per aprire la documentazione citata)

◆ **1994:** in controtendenza rispetto alle altre regioni, in Liguria nasce una forte collaborazione tra nucleo elicotteri VVF e la Regione per il servizio di elisoccorso tecnico-sanitario (HEMTS). Valutata positivamente la qualità del servizio, la Regione Liguria decide continuare la collaborazione con i VVF e vengono così rinnovate negli anni le convenzioni con il Dipartimento VV.F. attive fino ad oggi. Innumerevoli ed invidiate le azioni di soccorso tecnico-sanitario !

◆ **2008:** la Freeair Helicopters S.p.A. e associazioni piloti impugnano attraverso ricorso al Tar e al Consiglio di Stato la convenzione tra Regione Liguria e Dipartimento VVF .

◆ **Luglio 2010:** con la [sentenza n.4539/10](#) il Consiglio di Stato stabilisce che i velivoli impiegati dal CNVVF nel servizio di elisoccorso tecnico-sanitario in Liguria non rientrano tra gli "aeromobili di Stato" a causa del fatto che dette operazioni non rientrerebbero tra i compiti istituzionali del CNVVF. Di conseguenza si palesa una sorta di "concorrenza sleale" verso gli operatori privati. Così il Consiglio di Stato ha accolto le tesi delle società private, e dato torto a Regione Liguria e VVF prevedendo che dovranno lasciare spazio alle società private. Ciò sarebbe dovuto avvenire dal 1 gennaio 2014.



◆ **Novembre 2010:** a seguito della sentenza il Conapo chiede subito un intervento legislativo risolutore del Governo e sostiene la presentazione di un progetto di legge ([A.C. 3870](#)) del 17 novembre 2010 sul riordino del servizio aereo del Corpo utile a ridiscutere la 'mission' istituzionale anche per superare i rilievi della Sentenza del Consiglio di Stato.

◆ **Aprile 2013:** con una [nota inviata](#) al Ministro della Salute Balduzzi e al Ministro dell'Interno Cancellieri il Conapo è tornato a chiedere al Governo una soluzione urgente per risolvere la vicenda. Le azioni Conapo hanno avuto risalto sulle [agenzie di stampa](#) e sui [quotidiani](#). Seguono numerosi incontri istituzionali.

◆ **Maggio 2013:** il Conapo si fa [promotore anche di un ricorso](#) al TAR Liguria e di uno al Consiglio di Stato e sostiene le intere spese legali per consentire la partecipazione di n. 29 ricorrenti tra VVF e medici del servizio sanitario ligure. Caso unico nel panorama dei vigili del fuoco, il Conapo si assume anche l'onere delle eventuali spese giudiziarie in caso di soccombenza. Ciò soprattutto al fine di ottenere un rinvio della sentenza prevista per giugno 2013, così da portare avanti parallelamente anche la modifica legislativa riguardante l'elisoccorso.

◆ **Giugno 2013:** il Consiglio di Stato a causa del ricorso Conapo è [costretto a rinviare](#) la discussione a novembre 2013. Questo rinvio sarà provvidenziale ! Visionare la [rassegna stampa](#).

◆ **Agosto 2013:** il Governo per il tramite del Sottosegretario Bocci, accogliendo le pressanti richieste del Conapo, [assume l'impegno ad approvare](#) (oltre che i provvedimenti legislativi per l'istituzione del "fondo per le emergenze e le calamità" e il finanziamento per le assunzioni dei VVF a costo zero) una norma specifica per i servizi di elisoccorso svolti da VVF e personale sanitario.

◆ **26 Agosto 2013:** il Governo mantiene l'impegno e il [Consiglio dei Ministri approva la norma](#) (art. 8 del D.L. 101/13) che regolarizza le convenzioni di elisoccorso tra VVF e le Regioni e che punta a favorire la collaborazione tra VVF e servizio sanitario anche nelle altre regioni .

◆ **3 Settembre 2013:** il Conapo [chiede l'introduzione di un emendamento](#) al comma 6 dell'art. 8 del DL 101/13, con il quale si lasciano aperte tutte le ipotesi di accordo in sede di definizione delle convenzioni, permettendo così la modulazione delle tariffe in funzione delle esigenze locali. Questo per evitare di essere accusati dalle società private di "concorrenza sleale" o di porre a carico della regione anche le spese che invece spettano allo stato per il servizio di "soccorso pubblico".

◆ **26 settembre 2013:** quanto il Conapo temeva è avvenuto: l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) [segnala al parlamento e governo](#) la necessità di eliminare o modificare l'art. 8 del DL 101/13 nella parte relativa ai costi del servizio.

◆ **18 ottobre 2013:** la presa di posizione di AGCM è evidenziata anche dal [quotidiano il Sole 24 ore](#).

◆ **18 ottobre 2013:** Il Conapo scrive prontamente a governo e parlamento e si oppone ritenendo inaccettabile la richiesta dell'AGCM [controdeducendo](#) le affermazioni di AGCM ritenute oggettivamente inesatte, e scrive al Governo e ai Presi-

denti di Camera e Senato per chiedere di portare a termine l'iter di conversione in legge del art. 8 comma 6 DDL 101/13.

- ◆ **18 ottobre 2013:** dopo il deposito delle perizie tecniche (il Conapo deposita una perizia redatta dall'Istituto Studi e Ricerche di Protezione e Difesa Civile a supporto delle tesi processuali dei VVF mentre la Freeair Helicopters SpA presenta una controperizia redatta dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino Speleologico) il [Conapo chiede ufficialmente nostro Dipartimento](#) di costituirsi parte in giudizio e di depositare una relazione tecnica che confutasse quanto sostenuto dal CNSAS.
- ◆ **22 ottobre 2013:** depositate dal Conapo al Consiglio di Stato le [controdeduzioni dell' ISPRO](#) alla relazione tecnica del soccorso alpino.
- ◆ **30 ottobre 2013:** il DDL 101/13, viene convertito nella L. 125/13 che contiene il tanto auspicato art.8, comma 6 e viene [pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale](#).
- ◆ **14 novembre 2013:** avviene la discussione in Consiglio di Stato in occasione della quale la Freeair Helicopters SpA sostiene l'incostituzionalità dell'art.8, comma 6 della legge 125/13; la Regione Liguria continua strenuamente a difendere la sua convenzione con i VVF. e il Conapo replica punto su punto alle affermazioni della controparte argomentando ciò che poi sarà nella sentenza.
- ◆ **16 dicembre 2013:** il Consiglio di Stato si pronuncia e con la sentenza 6014/13 e [riconosce che l'intervento](#) tecnico dei VVF in materia di elisoccorso rientra nelle competenze del Corpo ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 8 marzo 2009 n.139. "in quanto insieme di interventi tecnici caratterizzati dall'immediatezza delle prestazioni e finalizzati alla salvaguardia dell'incolumità delle persone". Aderendo ancora alle tesi del Conapo i giudici del Consiglio di Stato hanno riconosciuto che la convenzione tra Regione Liguria e Ministero dell'Interno si può considerare "lo strumento adatto a garantire una forma di coordinamento per il soddisfacimento del pubblico interesse e idonea a comporre in un quadro unitario gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice: la Regione Liguria nella propria competenza di gestire il servizio sanitario regionale; i VVF nella propria competenza istituzionale di assicurare gli interventi tecnici volti a salvaguardare l'incolumità delle persone in situazioni di urgenza", ai sensi dell'art.15 della L. 241/90. La notizia è stata diffusa dalle [agenzie di stampa](#). **Risultato: la Regione Liguria ha rinnovato la convenzione con i VVF per altri 5 anni.**

IL CONAPO ORA CHIEDE IL RIORDINO DEL SERVIZIO AEREO DEL CORPO ED ESTENSIONE DELLE CONVENZIONI ALLE ALTRE REGIONI

A conclusione di questa vicenda, si impone un'attenta riflessione su due questioni di fondamentale importanza per il futuro del CNVVF e del sistema di sicurezza e soccorso pubblico del paese. Innanzitutto, non è più rinviabile un riordino radicale del Servizio Aereo del Corpo. Solo per fare un esempio della tragica situazione attuale, si pensi a come, troppo frequentemente, i Reparti Volo rimangono a lungo non operativi a causa della mancanza di velivoli, di pezzi di ricambio, o dell'impossibilità di effettuare la manutenzione per l'inadeguatezza delle risorse disponibili. Insieme ad altre importanti anomalie organizzative e di gestione, questa circostanza "mutila" in modo sostanziale l'efficienza operativa del Servizio Aereo dei Vigili del Fuoco! A volte i periodi di fermo dell'attività di soccorso, spesso irresponsabilmente mascherati dalla nostra dirigenza attraverso l'uso degli AB 206, sono talmente lunghi da portare qualsiasi persona responsabile a chiedersi se, considerato il suo costo, sia il caso di mantenere in vita un simile "disservizio"! Quella del CONAPO è ovviamente una domanda retorica, essendo del tutto evidente che si parla di un servizio vitale e dunque irrinunciabile, per la sicurezza del paese e dei cittadini, ma serve ad evidenziare il degrado a cui è arrivata la situazione attuale e l'incapacità di chi dirige di trovare adeguate soluzioni!

Il CONAPO, è anche convinto che, proprio in funzione della necessità di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili dettata dalla lezione che la crisi in corso sta impartendo, sarebbe certo opportuno proseguire nella direzione indicata chiaramente dalla vicenda dell'elisoccorso ligure, agevolando l'impiego dell'apparato statale nell'erogazione dei servizi essenziali di sicurezza e soccorso e riducendo il ricorso ai soggetti privati, forieri invece di maggiori spese e minore efficienza operativa. Gli uomini del CONAPO hanno già [cominciato questa attività](#). Attendiamo le azioni del Dipartimento! **ORGOGLIOSI DI ESSERE CONAPO !!!**

**TUTTE LE NOTIZIE I COMMENTI E GLI APPROFONDIMENTI SU
WWW.CONAPO.IT**

**COLLEGA DAI FORZA AL CONAPO E UNISCITI A NOI. INVIA LE TUE SEGNALAZIONI A
NAZIONALE@CONAPO.IT**